



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA**

SCUOLA DI MEDICINA

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
CORSO DI LAUREA IN  
MEDICINA E CHIRURGIA**

*Ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.I. 19 febbraio 2009*

**A.A. 2017/2018**



Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese (VA) - Italia  
Tel. +39 0332 39.7000 - 7001 - 7002 - Fax +39 0332 39.7009  
Email: [scuola.medicina@uninsubria.it](mailto:scuola.medicina@uninsubria.it)  
PEC: [scuola.medicina@pec.uninsubria.it](mailto:scuola.medicina@pec.uninsubria.it) - Web: [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
***Chiaramente Insubria!***



<b>INFORMAZIONI</b>	
<b>Nome del corso di studio</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>Nome del corso di studio in inglese</b>	Medicine and Surgery
<b>Classe</b>	LM-41 – Medicina e Chirurgia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	Italiano
<b>Indirizzo internet del corso di studio</b>	<a href="http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/scheda1150.html">http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/scheda1150.html</a>
<b>Dipartimento di afferenza</b>	<b>SCUOLA DI MEDICINA</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO DI STUDIO</b>	
<p>Lo scopo dell'arte medica è la salute, il fine è ottenerla. (Galeno)</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe LM-41 che dà luogo all'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia.</p> <p>Obiettivo primario del CdS è fornire al professionista la cultura biomedica e psico-sociale e la visione multidisciplinare necessarie a gestire i problemi relativi alla salute e alla malattia.</p> <p>La preparazione del medico deve essere inoltre orientata alla promozione della salute e alla prevenzione della malattia non solo del singolo individuo ma anche della comunità e del territorio.</p> <p>Il CdS è articolato su sei anni e organizzato in discipline scientifiche di base, discipline relative ai processi fisiopatologici responsabili delle malattie e discipline strettamente cliniche. Parte essenziale del processo formativo è l'attività di tirocinio professionalizzante che si svolge in parallelo con l'attività didattica frontale dal terzo al sesto anno, consentendo allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e di imparare ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. Tale attività di tirocinio si svolge in diversi reparti sotto la guida di tutors ed è organizzata in modo da costruire gradualmente la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche.</p> <p>Durante il tirocinio lo studente impara inoltre ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti, i familiari e il personale sanitario.</p> <p>L'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia permette di esercitare la professione di Medico di Assistenza Primaria o continuare gli studi nelle Scuole di Specializzazione per diventare Medico Specialista in ambiti medici o chirurgici.</p> <p>Prima di esercitare la professione o iscriversi a una Scuola di Specializzazione, i laureati devono superare l'Esame di stato per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico-chirurgo. Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato sono stabilite dal DM 445 del 19/10/2001 - pubblicato sulla GU n.299 del 27/12/2001.</p>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	
<p>La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico consiste nel formare un medico che, al raggiungimento della Laurea, abbia acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le competenze teoriche e pratiche necessarie per una visione multidisciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;</li><li>- l'educazione orientata a tenere conto della comunità e del territorio</li><li>- la consapevolezza della fondamentale rilevanza della prevenzione delle malattie e della promozione della</li></ul>	



salute

- Competenze bioetiche e capacità di comunicazione necessarie ad interagire in modo empatico con gli interlocutori al fine di individuare soluzioni condivise.

Tale missione risponde in maniera adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, non più incentrate sulla malattia, ma sulla persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita nel contesto sociale. La formazione medica così orientata costituisce inoltre il primo segmento di un'educazione che deve durare ed evolversi durante gli anni di esercizio della professione. A tale scopo, nel corso di studio, è dato ampio spazio non solo all'apprendimento delle conoscenze mediche, ma anche alle esperienze dirette al letto del paziente, allo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione, all'acquisizione della capacità di auto-apprendimento critico.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) capacità di individuare, analizzare e curare, in piena autonomia, le diverse malattie, utilizzando un corretto approccio clinico, basato sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine)
- 2) buona capacità di contatto umano (communication skills);
- 3) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche, possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle nuove conoscenze e delle nuove metodiche (continuing professional development);
- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale (inter-professional education);
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra elencati il corso, della durata di 6 anni, è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a ciascun corso integrato è assegnati un adeguato numero di CFU dal Consiglio della struttura didattica, in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale o 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante, sotto la guida del tutor, all'interno di laboratori, reparti e ambulatori, e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il corso di studio è costruito in modo che l'apprendimento avvenga in maniera progressiva, con una forte integrazione tra gli insegnamenti sia orizzontale, per affinità di organo e/o di funzione, sia verticale tra materie di base e materie cliniche. Nei primi due anni lo studente acquisisce una solida preparazione nelle discipline pre-cliniche (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica, fisiologia, con integrazione orizzontale dei programmi per organi e funzioni) e nella metodologia clinica; successivamente affronta lo studio dei processi fisiopatologici, della epidemiologia, clinica e terapia delle diverse malattie, della protezione della salute del singolo e delle comunità, con un continuo richiamo alle scienze di base.

Il corso di laurea, inoltre, attribuisce estrema rilevanza all'attività pratica clinica: l'attività didattica frontale e il tirocinio professionalizzante, infatti, svolti in parallelo, dal terzo al sesto anno, consentono allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e di imparare, in modo efficace, ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. A questo scopo, dal primo semestre del terzo anno fino al secondo semestre del sesto anno, è programmata l'attività di tirocinio professionalizzante che prevede la frequenza obbligatoria nei diversi reparti, per più settimane ogni anno, sotto la guida di tutor. In particolare durante il terzo e il quarto anno lo studente svolge il tirocinio nei reparti e ambulatori di medicina interna e di chirurgia generale, nel quinto e sesto anno il tirocinio è esteso anche ai reparti specialistici medici e chirurgici, così da costruire in modo graduale e attivo la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche.



Durante il tirocinio inoltre lo studente impara ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti; l'esperienza maturata in questo modo è completata dall'impostazione teorica fornita già al primo anno di corso e successivamente rinforzata al quarto e al sesto anno, con la partecipazione a discussioni interattive di casi clinici.

La formazione del medico è completata da:

- a) acquisizione delle indispensabili conoscenze di statistica medica, attraverso un corso di base al primo anno, un corso incentrato sulla metodologia della ricerca clinica al sesto anno, la partecipazione a programmi di ricerca nei periodi di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea.
- b) apprendimento della lingua inglese, per approfondire le capacità colloquiali e padroneggiare anche il linguaggio scientifico
- c) studio delle metodologie informatiche e multimediali, anche attraverso esperienze di e-learning e telemedicina; acquisizione della capacità di utilizzare in modo corretto, critico ed efficiente le fonti bibliografiche.

### **SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

#### **Funzione in un contesto di lavoro:**

Il titolo di dottore magistrale in Medicina e Chirurgia e il superamento dell'esame di abilitazione permettono di svolgere le funzioni inerenti a prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie dell'uomo. Tali funzioni sono svolte come medico generalista oppure come medico specialista nelle diverse specializzazioni medico-chirurgiche, in autonomia e/o in collaborazione con colleghi, con altre figure professionali sia di ambito sanitario sia appartenenti a contesti diversi (ad es. politici e sociali).

Il medico chirurgo interviene in ogni attività inerente al mantenimento dello stato di salute dell'individuo, così come definito dalla Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS): situazione caratterizzata da un completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente dall'assenza di malattia. Il medico chirurgo concorre al mantenimento della salute pubblica attraverso la prevenzione, l'informazione sanitaria, la collaborazione con organizzazioni sanitarie governative, non governative e organizzazioni umanitarie.

#### **Competenze associate alla funzione:**

Lo svolgimento dell'attività di medico chirurgo richiede che il laureato abbia le competenze necessarie per :

- diagnosticare e trattare le diverse malattie
- valutare lo stato di salute globale dell'individuo, tenendo conto anche del contesto socio-economico e ambientale in cui vive
- interagire in modo costruttivo ed empatico con i pazienti e loro familiari, con colleghi e altre figure sanitarie
- lavorare in modo autonomo e, quando necessario, collaborare e/o coordinare le attività di altre figure professionali.
- mantenersi costantemente aggiornato sui progressi tecnico-scientifici della medicina .

#### **Sbocchi occupazionali:**

Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di medico-chirurgo e l'iscrizione all'albo professionale, per la quale la laurea magistrale è requisito necessario. La laurea magistrale in medicina e chirurgia costituisce inoltre requisito necessario per accedere alle scuole di specializzazione di area medico-chirurgica. Alle scuole di specializzazione si accede, dopo la laurea e l'esame di stato, superando l'esame di ammissione nazionale; il percorso di studi ha durata diversa a seconda della tipologia della scuola di specializzazione e permette di ottenere il titolo di medico specialista. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il laureato magistrale in medicina e chirurgia può svolgere



attività di medico generalista o di medico specialista come libero professionista o presso diverse strutture:

- ambulatori pubblici e privati
- ospedali e centri specialistici pubblici e privati
- università e centri di ricerca
- organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali e internazionali

<b>CODICI ISTAT</b>	Medicina e Chirurgia - (2.4.1.1.0)
---------------------	------------------------------------

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di un'apposita prova selettiva di ammissione. Il numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene stabilito dal Ministero con apposito bando.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti annualmente con Decreto Ministeriale.

La prova di ammissione, unica e di contenuto identico in tutto il territorio nazionale, si svolgerà il 5 settembre 2017 e secondo le modalità o che saranno indicate nel bando di concorso.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CdS, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia o Genetica, sono ammessi a frequentare con un obbligo formativo aggiuntivo, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti.

Allo scopo di consentire l'annullamento dell'obbligo formativo aggiuntivo, il CCdLM istituisce attività didattiche propedeutiche che vengono svolte nell'arco del primo semestre del 1° anno di corso e che gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo sono obbligati a frequentare.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

#### ***AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE***

##### *Conoscenza e comprensione*

I laureati devono acquisire una solida conoscenza delle discipline di base per essere in grado di riconoscere e trattare efficacemente le più comuni patologie, orientarsi nell'ambito di patologie più rare, elaborare idee originali nell'ambito della ricerca biomedica e traslazionale.

In particolare devono acquisire la conoscenza dei meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale. L'insegnamento delle discipline di base (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica e fisiologia) è svolto principalmente nel primo biennio, con un'integrazione dei programmi sia verticale, da una disciplina di base all'altra, sia orizzontale, per organi e funzioni. Negli anni successivi, lo studio delle discipline cliniche e professionalizzanti si sviluppa con un continuo richiamo alle scienze di base.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e le esercitazioni di istologia e anatomia.



### **AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE**

#### *Conoscenza e comprensione*

I laureati devono acquisire una solida conoscenza delle discipline di base per essere in grado di riconoscere e trattare efficacemente le più comuni patologie, orientarsi nell'ambito di patologie più rare, elaborare idee originali nell'ambito della ricerca biomedica e traslazionale.

In particolare devono acquisire la conoscenza dei meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale. L'insegnamento delle discipline di base (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica e fisiologia) è svolto principalmente nel primo biennio, con un'integrazione dei programmi sia verticale, da una disciplina di base all'altra, sia orizzontale, per organi e funzioni. Negli anni successivi, lo studio delle discipline cliniche e professionalizzanti si sviluppa con un continuo richiamo alle scienze di base.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e le esercitazioni di istologia e anatomia.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

La capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline di base è propedeutica alla capacità di comprendere le discipline cliniche e professionalizzanti del CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANATOMIA MACROSCOPICA (modulo di ANATOMIA UMANA 1)

ANATOMIA UMANA 1 (modulo di ANATOMIA UMANA 2)

BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA 2)

BIOLOGIA E GENETICA

BIOLOGIA GENERALE (modulo di BIOLOGIA E GENETICA)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA (modulo di ISTOLOGIA)

ISTOLOGIA

EMBRIOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA)

FISICA

GENETICA UMANA (modulo di BIOLOGIA E GENETICA)

ISTOLOGIA MICROSCOPICA (modulo di ISTOLOGIA)

NEUROANATOMIA (modulo di ANATOMIA UMANA 1)

STATISTICA MEDICA

ANATOMIA UMANA 2

BIOCHIMICA 2

ANATOMIA CLINICA (modulo di ANATOMIA UMANA 2)

ANATOMIA MICROSCOPICA (modulo di ANATOMIA UMANA 2)

ANATOMIA TOPOGRAFICA (modulo di ANATOMIA UMANA 2)

FISIOLOGIA UMANA 1 (modulo di FISIOLOGIA UMANA 2)

FISIOLOGIA UMANA 2

### **AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI**

#### *Conoscenza e comprensione*

I laureati devono conoscere:

- 1) il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 2) l'eziologia, la fisiopatologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;



- 3) i determinanti e i principali fattori di rischio che influenzano la salute, la malattia e l'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale, con attenzione alle differenze di sesso/genere;
- 4) le nozioni essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute;
- 5) le caratteristiche, i meccanismi d'azione e le indicazioni d'uso dei farmaci e dei principali interventi terapeutici non farmacologici (dietetico-comportamentali, strumentali e chirurgici).

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e soluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di sesso/genere, dei gruppi e delle popolazioni. Devono essere in grado di affrontare problemi di salute nuovi o non familiari anche inseriti in contesti ampi e interdisciplinari. Devono essere in grado di esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare la complessità dei problemi di salute del singolo paziente e della popolazione, tenendo conto delle interazioni tra patologie, determinanti biologici, determinanti socio-culturali e generi specifici.

Quindi devono essere capaci di:

- 1) raccogliere correttamente la storia clinica del paziente, compresi gli aspetti sociali, quali la salute occupazionale e gli stili di vita;
- 2) effettuare l'esame dello stato fisico e mentale del paziente;
- 3) eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne e interpretarne i risultati, allo scopo di arrivare ad una diagnosi corretta;
- 4) impostare le strategie terapeutiche adeguate ai problemi di salute del paziente, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze, tenendo anche conto delle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 5) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
- 6) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- 7) curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficiente, efficace ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia;
- 8) riconoscere gli eventuali rischi per la salute del paziente, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e differenze di sesso/genere, al fine di consigliare gli opportuni interventi preventivi sia dietetico-comportamentali, sia farmacologici;
- 9) usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, i dati demografici ed epidemiologici;
- 10) riconoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità delle altre figure professionali che fanno parte del personale sanitario, partecipando alla erogazione delle cure a individui, popolazioni e comunità;
- 11) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti tra valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche, dalle differenze di sesso/genere, dal disagio economico, dalla mercificazione della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.

Inoltre devono avere acquisito:

- 1) capacità di interagire con i pazienti e i loro familiari in modo empatico;
- 2) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche;
- 3) possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle novità in ambito diagnostico/terapeutico;



- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale;
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico;
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e l'attività pratica al letto del malato durante i tirocini professionalizzanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

*BIOETICA (modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE)*

*BIOETICA E SCIENZE UMANE*

*INGLESE SCIENTIFICO*

*STORIA DELLA MEDICINA (modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE)*

*IMMUNOLOGIA*

*SEMEIOTICA CHIRURGICA (modulo di SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA)*

*SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA*

*SEMEIOTICA MEDICA (modulo di SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA)*

*CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 1)*

*PATOLOGIA CHIRURGICA 1 (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2)*

*PATOLOGIA MEDICA 1 (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2)*

*FISIOPATOLOGIA*

*FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 1)*

*PATOLOGIA GENERALE*

*REUMATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 1)*

*PATOLOGIA CHIRURGICA 2*

*PATOLOGIA MEDICA 2*

*ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO)*

*MEDICINA DI LABORATORIO*

*ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 1)*

*ANATOMIA PATOLOGICA 1 (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2)*

*ANGIOLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2)*

*CARDIOCHIRURGIA (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2)*

*CARDIOLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2)*

*CHEMIOTERAPIA (modulo di FARMACOLOGIA 2)*

*FARMACOLOGIA 2*

*CHIRURGIA PLASTICA (modulo di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA)*

*DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA*

*CHIRURGIA TORACICA (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2)*

*CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2)*

*DEONTOLOGIA MEDICA E BIOETICA CLINICA (modulo di STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA)*

*STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA*

*DERMATOLOGIA (modulo di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA)*

*EPIDEMIOLOGIA (modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA)*

*MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*

*FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA 2)*



FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 1*)  
FARMACOLOGIA 1 (*modulo di FARMACOLOGIA 2*)  
FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE (*modulo di FARMACOLOGIA 1*)  
FISIOPATOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*)  
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*)  
MEDICINA DEL LAVORO (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*)  
MEDICINA DI COMUNITA' (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*)  
MICROBIOLOGIA CLINICA (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*)  
NEFROLOGIA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*)  
NEURO-PSICO-FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*)  
PATOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 1*)  
STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA*)  
TOSSICOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*)  
ANATOMIA PATOLOGICA 2  
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*)  
CHIRURGIA GENERALE (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 1*)  
CLINICA CHIRURGICA 1 (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*)  
CITOPATOLOGIA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*)  
CLINICA MEDICA 1 (*modulo di CLINICA MEDICA 2*)  
CRIMINOLOGIA (*modulo di MEDICINA LEGALE*)  
MEDICINA LEGALE  
DAY SURGERY (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 1*)  
GINECOLOGIA E OSTETRICA (*modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICA*)  
GINECOLOGIA E OSTETRICA  
MEDICINA INTERNA (*modulo di CLINICA MEDICA 1*)  
MEDICINA LEGALE (*modulo di MEDICINA LEGALE*)  
NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA  
NEUROLOGIA (*modulo di NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA*)  
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (*modulo di PEDIATRIA*)  
PEDIATRIA  
ODONTOSTOMATOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO*)  
PATOLOGIA ORGANI DI SENSO  
OFTALMOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO*)  
OTORINOLARINGOIATRIA (*modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO*)  
PEDIATRIA (*modulo di PEDIATRIA*)  
PSICHIATRIA  
PSICOPATOLOGIA FORENSE (*modulo di MEDICINA LEGALE*)  
TERAPIA MEDICA (*modulo di CLINICA MEDICA 1*)  
ANESTESIA E RIANIMAZIONE (*modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE*)  
CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO (*modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE*)  
CHIRURGIA GENERALE (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*)  
CHIRURGIA TORACICA (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*)  
CHIRURGIA VASCOLARE (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*)  
ENDOCRINOCHIRURGIA (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*)



FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZIONE  
GENETICA MEDICA (modulo di CLINICA MEDICA 2)  
GERIATRIA E GERONTOLOGIA (modulo di CLINICA MEDICA 2)  
MEDICINA DI FAMIGLIA (modulo di CLINICA MEDICA 2)  
MEDICINA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO (modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE)  
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA)  
MEDICINA INTERNA (modulo di CLINICA MEDICA 2)  
ORTOPEDIA (modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA)  
PSICOLOGIA CLINICA  
PSICOLOGIA MEDICA (modulo di PSICOLOGIA CLINICA)  
TERAPIA INTENSIVA (modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE)  
TRAUMATOLOGIA (modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA)

***Risultati di apprendimento attesi trasversali a tutte le aree di apprendimento***

*Autonomia di giudizio*

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione dei loro giudizi e delle loro conoscenze. Pertanto debbono essere in grado di:

1. dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo e un atteggiamento creativo orientato alla ricerca
2. identificare e affrontare i problemi del paziente, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso di studi e costantemente aggiornate tramite l'accesso autonomo alle diverse fonti di informazione scientifica
3. essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica
4. essere consapevoli dei principi morali ed etici e delle responsabilità legali che sono alla base della professione medica
5. rispettare e promuovere i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà, integrità, impegno a seguire metodi scientifici
6. riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dalla creazione e dal mantenimento di buone relazioni con il paziente e i suoi familiari, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.

Tali abilità vengono conseguite attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'interazione con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo sulle tematiche cliniche ed etiche.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante le attività di preparazione, presentazione e discussione della tesi di laurea.

*Abilità comunicative*

I laureati devono saper spiegare, in modo chiaro, ai pazienti e ai loro familiari, ad interlocutori specialisti e non specialisti, le ipotesi diagnostiche, il percorso per arrivare alla diagnosi e le possibili scelte terapeutiche; devono anche essere in grado di scegliere, nelle diverse occasioni, l'approccio e le modalità comunicative più opportune, in base alle circostanze e alle caratteristiche dell'interlocutore.



Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare le informazioni rilevanti su tutte le problematiche
- 2) acquisire la capacità di trasmettere in modo chiaro al paziente e ai suoi familiari le informazioni circa i problemi di salute, mettendo in grado gli interlocutori di condividere le necessarie decisioni come partners alla pari
- 3) comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la comunità medico-scientifica, con altri settori anche non specialistici e con i media
- 4) interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente
- 5) dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri
- 6) dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità
- 7) comunicare in maniera efficace sia oralmente, che in forma scritta
- 8) creare e mantenere documentazioni mediche chiare, complete ed esaurienti
- 9) riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience e discutere piani di azione realizzabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità

Tali abilità vengono conseguite attraverso la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e soprattutto attraverso l'interazione diretta e guidata dai tutors con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

In particolare la capacità di preparare relazioni scritte su casi clinici viene acquisita principalmente durante i tirocini professionalizzanti attraverso la stesura guidata della storia clinica del paziente.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione diretta con i docenti, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante la presentazione e la discussione della tesi di laurea.

#### *Capacità di apprendimento*

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo e critico.

A tal fine devono essere in grado di:

- 1) raccogliere, organizzare e valutare in modo critico l'informazione sanitaria e biomedica proveniente dalle diverse fonti disponibili,
- 2) raccogliere le informazioni specifiche sul paziente da sistemi e applicativi di gestione di dati clinici.
- 3) utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive, per la sorveglianza e il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) comprendere l'applicazione e anche i limiti delle nuove tecnologie sanitarie
- 5) gestire un buon archivio della propria pratica medica .

Tali abilità vengono conseguite attraverso attività didattiche frontali, corsi teorico-pratici finalizzati all'acquisizione di abilità informatiche e capacità di utilizzo di piattaforme scientifiche, lettura critica di lavori scientifici in italiano e in inglese, stesura guidata di brevi relazioni scientifiche.

I risultati ottenuti si verificano valutando le brevi relazioni scientifiche, le capacità critiche dimostrate nella discussione di casi durante il tirocinio clinico e il lavoro svolto per la preparazione della tesi di laurea.



<b>Titolo multiplo o congiunto</b>	Non rilascia titolo congiunto
<b>Iscrizione agli anni successivi al primo</b>	<p>L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative ai Corsi Integrati dell'anno di corso precedente. Pertanto lo studente in difetto di attestazioni di frequenza sarà iscritto nella posizione di "Ripetente". Inoltre l'iscrizione al 2°, al 3° e al 4° anno di corso in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di non essere in debito di più di tre esami entro l'ultima sessione (ultimo giorno di febbraio), escludendo dal computo gli esami che danno luogo ad un giudizio di idoneità.</p> <p>Lo studente in debito di più di tre esami all'inizio dell'anno accademico sarà iscritto all'anno di corso successivo nella posizione di "Sotto Condizione" e potrà sciogliere questa riserva entro l'ultimo giorno di febbraio.</p> <p>Qualora a tale data lo studente resti in debito di più di tre esami, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio dell'anno precedente.</p> <p>Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso. Saranno annullati gli esami eventualmente sostenuti e le frequenze eventualmente acquisite da studenti iscritti sotto condizione che non ottengano, entro l'ultimo giorno di febbraio, l'iscrizione in posizione regolare. L'iscrizione al 5° ed al 6° anno di corso in posizione "Regolare" non è subordinata all'eventuale debito di esami.</p>
<b>Modalità di verifica di periodi di studio all'estero</b>	<p><b>INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO</b></p> <p>L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS.</p> <p><b>INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO</b></p> <p>Per le iniziative di formazione all'estero il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.</p> <p>All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato un delegato per le Relazioni internazionali nella persona del prof. Alberto Passi che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e, al rientro, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte.</p>
<b>Procedure per il riconoscimento delle abilità professionali o di esperienza di formazione pregressa</b>	<p>Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.</p> <p>L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università dell'Insubria (passaggio di corso), affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.</p> <p>Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami dopo l'immatricolazione</p>



	<p>dello studente.</p> <p>Non saranno riconosciute attività didattiche elettive (ADE); per quanto riguarda i tirocini professionalizzanti saranno riconosciuti solo quelli con durata e contenuti corrispondenti a quanto previsto nel CdLM del nostro Ateneo.</p> <p>Per quanto concerne l'eventuale obsolescenza degli esami, qualora siano trascorsi cinque o più anni solari dalla data dell'ultimo esame di profitto superato con esito positivo, i CFU acquisiti e dei quali si richiede la convalida verranno sottoposti a verifica di non obsolescenza da parte della Commissione preposta che potrà, se lo riterrà necessario, avvalersi anche del parere dei docenti di riferimento.</p>
<b>REFERENTI E STRUTTURE</b>	
<b>Presidente del corso di studio</b>	Prof. Anna Maria GRANDI
<b>Organo collegiale di gestione del corso di studio – composizione</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scuola di Medicina
<b>Rappresentanti degli studenti</b>	D'AMATO PASCARELLA REBECCA QUATTRI CARLO ALBERTO GRECO ANDREA ROBERTA FERRERA GIULIA RIZZO LUIGI ZAGHINI MARTA TURCATO ALBERTO VAVASSORI MATTEO RICCARDI ISACCO GENESI GIACOMO
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	CYNTHIA BRUGHERA ANNA MARIA GRANDI ANDREA MARESCA CRISTINA RIVA MARTA ZAGHINI



<b>Tutor</b>	Antonio TONIOLO Lorenzo DOMINIONI Patrizio CASTELLI Giulio CARCANO Walter AGENO Anna Maria GRANDI Daniela Elena QUACCI Giorgio Giovanni BONO Paolo Marino CATTORINI Luigi BARTALENA Roberto ACCOLLA Daniela NEGRINI
<b>PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI</b>	
<b>Programmazione nazionale</b>	Si
<b>Programmazione locale</b>	No
<b>Sedi didattica del corso</b>	Varese
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</b>	Convenzionale
<b>Data di inizio dell'attività didattica</b>	02/10/2017
<b>Utenza Sostenibile</b>	169
<b>Eventuali Curricula e denominazione</b>	Nessun curriculum



**PIANO DEGLI STUDI - COORTE 2017/2018  
PROGRAMMATA CDS  
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA**

ANNO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl.	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
1	1	<b>FISICA</b>	FISICA MEDICA	Discipline generali per la formazione del medico /A1	FIS/07	5	5	E
1	1	<b>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</b>	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico /A2	BIO/10	5	5	E
1	1	<b>ISTOLOGIA</b>	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA	Morfologia umana /A3	BIO/17	4	7	E
			EMBRIOLOGIA	Morfologia umana /A3	BIO/17	2		
			ISTOLOGIA MICROSCOPICA	Morfologia umana /A3	BIO/17	1		
1	1	<b>STATISTICA MEDICA</b>	STATISTICA MEDICA	Discipline generali per la formazione del medico /A1	MED/01	3	3	E
1	1	<b>BIOETICA E SCIENZE UMANE</b>	BIOETICA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	2	3	I
			STORIA DELLA MEDICINA	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario /B19	MED/02	1		
1	2	<b>BIOLOGIA E GENETICA</b>	BIOLOGIA GENERALE	Discipline generali per la formazione del medico /A1	BIO/13	2	7	E
			GENETICA UMANA	Discipline generali per la formazione del medico /A1	MED/03	5		
1	2	<b>BIOCHIMICA 1</b>	BIOCHIMICA 1	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico /A2	BIO/10	5	5	F



1	2	<b>ANATOMIA UMANA 1</b>	ANATOMIA UMANA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3	7	F
			NEUROANATOMIA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3		
			ANATOMIA MACROSCOPICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	1		
1	2	<b>TIROCINIO INFORMATICO</b>	TIROCINIO INFORMATICO	Inglese scientifico, e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione /B20	INF/01	3	3	I
1	2	<b>INGLESE SCIENTIFICO</b>	INGLESE SCIENTIFICO	Ulteriori attività formative (Art.10, comma 5 lettera d)	L-LIN/12	6	6	I
2	1	<b>BIOCHIMICA 2</b>	BIOCHIMICA 2	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico /A2	BIO/10	8	8	E
2	1	<b>ANATOMIA UMANA 2</b>	ANATOMIA TOPOGRAFICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	4	10	E
			ANATOMIA CLINICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3		
			ANATOMIA MICROSCOPICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3		
2	1	<b>FISIOLOGIA UMANA 1</b>	FISIOLOGIA 1	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani /A4	BIO/09	6	6	F
2	2	<b>IMMUNOLOGIA</b>	IMMUNOLOGIA	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/04	5	5	E
2	2	<b>FISIOLOGIA UMANA 2</b>	FISIOLOGIA UMANA	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani /A4	BIO/09	5	5	E
2	2	<b>SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA</b>	SEMEIOTICA MEDICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/09	3	6	E
			SEMEIOTICA CHIRURGICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/18	3		



3	1	<b>PATOLOGIA GENERALE</b>	PATOLOGIA GENERALE	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/04	6	6	E
3	1	<b>MICROBIOLOGIA 1</b>	MICROBIOLOGIA 1	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/07	5	5	E
3	1	<b>FISIOPATOLOGIA</b>	FISIOPATOLOGIA	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/04	4	4	E
3	2	<b>MICROBIOLOGIA 2</b>	MICROBIOLOGIA 2	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/07	5	5	E
3	2	<b>PATOLOGIA MEDICA 1</b>	MALATTIE DEL SANGUE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/15	2	9	F
			GASTROENTEROLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/09	2		
			ENDOCRINOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/13	2		
			REUMATOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/16	1		
			MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/10	2		
3	2	<b>PATOLOGIA CHIRURGICA 1</b>	FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/18	3	5	F
			CHIRURGICA DELL'APPARATO DIGERENTE	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/18	2		



3	2	<b>CORSO PROPEDEUTICO ALLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b>	CORSO PROPEDEUTICO ALLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	2	2	F
3	2	<b>TIROCINIO 1</b>	TIROCINIO 1	Ulteriori attività formative /F	//	15	15	F
4	1	<b>PATOLOGIA MEDICA 2</b>	CARDIOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/11	2	9	E
			MALATTIE INFETTIVE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/17	2		
			NEFROLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/14	2		
			FISIOPATOLOGIA CLINICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/09	2		
			ANGIOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/09	1		
4	1	<b>PATOLOGIA CHIRURGICA 2</b>	CARDIOCHIRURGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/23	2	6	E
			CHIRURGIA VASCOLARE	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/22	2		
			CHIRURGIA TORACICA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/21	2		
4	1	<b>FARMACOLOGIA 1</b>	FARMACOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	BIO/14	3	5	F
			FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	BIO/14	2		



4	1	<b>STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA</b>	DEONTOLOGIA MEDICA E BIOETICA CLINICA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1	2	I
			STORIA DELLA MEDICINA	Scienze umane, politiche della salute e management	MED/02	1		
4	2	<b>FARMACOLOGIA 2</b>	FARMACOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	2	5	E
			CHEMIOTERAPIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	1		
			NEUROPSICO- FARMACOLOGIA	Clinica delle specialità medico- chirurgiche /B6	BIO/14	1		
			TOSSICOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	1		
4	2	<b>ANATOMIA PATOLOGICA 1</b>	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	5	6	F
			PATOLOGIA MOLECOLARE	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	1		
4	2	<b>MEDICINA DI LABORATORIO</b>	ANALISI BIOCHIMICHE - CLINICHE	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata /B3	BIO/12	3	5	E
			MICROBIOLOGIA CLINICA	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata /B3	MED/07	2		
4	2	<b>DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA</b>	CHIRURGIA PLASTICA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/19	2	4	E
			DERMATOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/35	2		
4	2	<b>MEDICINA E SANITA' PUBBLICA</b>	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /16	MED/42	2	7	E
			EPIDEMIOLOGIA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/42	1		
			MEDICINA BDI COMUNITÀ	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/42	1		
			MEDICINA DEL LAVORO	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/44	3		
4	A	<b>TIROCINIO 2</b>	TIROCINIO 2	Ulteriori attività formative /F	//	20	20	F



5	1	<b>PSICHIATRIA</b>	PSICHIATRIA	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento /B4	MED/25	3	3	E
5	1	<b>ANATOMIA PATOLOGICA 2</b>	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	4	6	E
			CITOPATOLOGIA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	1		
			EMOLINFOPATOLOGIA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	1		
5	1	<b>NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA</b>	NEUROLOGIA	Discipline neurologiche /B5	MED/26	3	5	E
			NEUROCHIRURGIA	Discipline neurologiche /B5	MED/27	2		
5	1	<b>RADIOLOGIA</b>	RADIOLOGIA	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	4	6	E
			RADIOTERAPIA	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	2		
5	1	<b>PATOLOGIA ORGANI DI SENSO</b>	ODONTOSTOMATOLOGIA	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso /B7	MED/28	2	6	E
			OTORINOLARINGOIATRIA	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso /B7	MED/31	2		
			OFTALMOLOGIA	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso /B7	MED/30	2		
5	2	<b>PEDIATRIA</b>	PEDIATRIA	Discipline pediatriche /B11	MED/38	5	7	E
			NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Discipline pediatriche /B11	MED/39	2		



5	2	<b>GINECOLOGIA E OSTETRICIA</b>	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica /B12	MED/40	3	5	E
			PATOLOGIA OSTETRICIA	Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica /B12	MED/40	2		
5	2	<b>MEDICINA LEGALE</b>	MEDICINA LEGALE	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1	3	E
			CRIMINOLOGIA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1		
			PSICOPATOLOGIA FORENSE	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1		
5	2	<b>CLINICA MEDICA 1</b>	MEDICINA INTERNA	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/09	3	6	F
			TERAPIA MEDICA	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/09	3		
5	2	<b>CLINICA CHIRURGICA 1</b>	CHIRURGIA GENERALE	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/18	3	5	F
			DAY SURGERY	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/18	2		
5	A	<b>TIROCINIO 3</b>	TIROCINIO 3	Ulteriori attività formative /F	//-	20	20	F
6	1	<b>CLINICA MEDICA 2</b>	MEDICINA INTERNA	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	4	10	E
			GERIATRIA E GERONTOLOGIA	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	2		
			GENETICA MEDICA	Attività formative affini o integrative /C	MED/03	2		
			MEDICINA DI FAMIGLIA	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	2		



6	1	<b>CLINICA CHIRURGICA 2</b>	CHIRURGIA GENERALE	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/18	2	8	E
			CHIRURGIA TORACICA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/21	2		
			CHIRURGIA VASCOLARE	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/22	2		
			ENDOCRINOCHIR URGIA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/18	2		
6	1	<b>EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE</b>	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Emergenze medico- chirurgiche /B15	MED/41	3	7	E
			TERAPIA INTENSIVA	Emergenze medico- chirurgiche /B15	MED/41	2		
			CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO	Emergenze medico- chirurgiche /B15	MED/18	1		
			MEDICINA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO	Emergenze medico- chirurgiche /B15	MED/09	1		
6	1	<b>CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGIC A</b>	ORTOPEDIA	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore /B8	MED/33	2	6	E
			TRAUMATOLOGIA	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore /B8	MED/33	2		
			MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore /B8	MED/34	2		
6	1	<b>FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZIO NE</b>	FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZION E	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	1	1	F
6	2	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA</b>	STATISTICA MEDICA	Attività formative affini o integrative /C	MED/01	1	2	I
			MEDICINA BASATA SULLE EVIDENZE	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	1		



6	2	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	PSICOLOGIA MEDICA	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento /B4	M-PSI/08	2	4	E
			PSICOLOGIA CLINICA	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento /B4	M-PSI/08	2		
6	A	<b>TIROCINIO 4</b>	TIROCINIO 4	Ulteriori attività formative /F	//	15	15	I
6	A	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE</b>	ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	A scelta dello Studente /D	//	8	8	F
6	A	<b>PROVA FINALE</b>	PROVA FINALE	Prova finale /E1	//	16	16	

### REGOLE DI PERCORSO

#### Conoscenza Lingua Inglese ed abilità informatiche e telematiche

Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio per l'insegnamento di LINGUA INGLESE, presentando alla Segreteria Studenti il certificato comprovante il

superamento di uno dei seguenti test, che possono essere sostenuti autonomamente dallo studente:

- University of Cambridge Examinations (PET, FCE, CAE, CPE, BEC 1-3, CELS tutti i livelli)
- Trinity College London Examinations (ESOL Grade 5 -12, ISE level I – III)
- TOEFL Examinations (Paper Based Test Score > 457, Computer Based Test Score > 137)
- City & Guilds Pitman Qualifications (ESOL Intermediate – Advanced, SESOL Intermediate – Advanced)

Attraverso la presentazione di un certificato o attestazione diverso da quelli sopra elencati l'eventuale riconoscimento verrà valutato dal Consiglio di Corso di

Laurea che delibera in merito al riconoscimento dei crediti relativi.

#### CFU - Credito formativo universitario

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente che possono essere suddivise in ore di lezione frontale, ore di esercitazione, ore di laboratorio, ore di tirocinio, ore di attività seminariale, ore riservate allo studio personale.

#### Propedeuticità

Per la propedeuticità delle relative discipline e pena l'annullamento degli esami, sono stabilite precedenze nella possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti secondo la tabella seguente:

DEVE ESSERE SOSTENUTO IL CORSO INTEGRATO DI:	PRIMA DI SOSTENERE IL CORSO INTEGRATO DI:
- CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	- BIOCHIMICA
- ISTOLOGIA	- ANATOMIA
- BIOLOGIA E GENETICA	- MICROBIOLOGIA
- FISICA	- FISILOGIA
- BIOCHIMICA	
- ANATOMIA	
- BIOLOGIA E GENETICA	- PATOLOGIA GENERALE
- FISILOGIA	- FISIOPATOLOGIA



<ul style="list-style-type: none"><li>- IMMUNOLOGIA</li><li>- SEMEIOLOGIA MEDICA E CHIRURGICA</li><li>- PATOLOGIA GENERALE</li><li>- FISIOPATOLOGIA</li><li>- MICROBIOLOGIA</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- PATOLOGIA MEDICA</li><li>- PATOLOGIA CHIRURGICA</li><li>- FARMACOLOGIA</li><li>- PSICHIATRIA</li><li>- MEDICINA DI LABORATORIO</li><li>- DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA</li><li>- NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA</li><li>- MEDICINA E SANITA' PUBBLICA</li><li>- PATOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- PATOLOGIA MEDICA</li><li>- PATOLOGIA CHIRURGICA</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- ANATOMIA PATOLOGICA</li><li>- RADIOLOGIA</li><li>- MEDICINA LEGALE</li><li>- GINECOLOGIA E OSTETRICIA</li><li>- CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- ANATOMIA PATOLOGICA</li><li>- FARMACOLOGIA</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- PEDIATRIA</li><li>- CLINICA MEDICA</li><li>- CLINICA CHIRURGICA</li><li>- EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE</li></ul>

#### **Eventuali obblighi di frequenza**

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.

Per poter accedere alla prova d'esame o all'acquisizione dell'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza a tutte le attività previste nell'offerta formativa.

È compito dei singoli docenti verificare la frequenza degli studenti, secondo le modalità che i docenti riterranno opportune. Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti, assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Per il tirocinio professionalizzante e per le Attività Didattiche Elettive (ADE) è necessaria la frequenza al 100% delle ore previste, con possibilità di recupero in caso di assenze motivate.

#### **Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali**

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Tuttavia lo studente deve effettuare la scelta delle attività formative libere al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

#### **Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio**

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato sul sito internet di Ateneo. Per tutti i trasferimenti in ingresso, viene esaminato il curriculum didattico dello studente e viene proposto all'approvazione del Consiglio di Corso il riconoscimento degli esami sostenuti, in termini di CFU e di voto.



### **Tipologia delle forme didattiche**

Le attività didattiche consistono principalmente in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, tirocinio e seminari.

### **Prova finale**

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami.

### **Modalità di svolgimento della prova finale e modalità di determinazione del voto**

La prova finale (16 CFU) consiste nella redazione, esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato originale, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito medico-chirurgico e la capacità di elaborazione critica, sotto la supervisione di un docente del CdS in qualità di relatore.

La presentazione prevede l'esposizione alla Commissione di scopo del lavoro, metodi utilizzati, risultati ottenuti e discussione dei risultati, discussione che comprende il confronto con i dati della letteratura, le ricadute cliniche e i potenziali sviluppi successivi. Per la presentazione il candidato utilizza strumenti e programmi informatici utili per una esposizione più immediata, schematica e chiara.

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il percorso di studi scelto.

La Commissione, costituita da cinque docenti del CdS, valuta il candidato in base a:

- curriculum degli studi;
- preparazione scientifica;
- capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse;
- senso critico e abilità comunicative.

Il punteggio finale è stabilito dalla Commissione che nella valutazione terrà conto della originalità della tesi, dell'esposizione del candidato, dell'efficacia della presentazione, della preparazione dimostrata dal candidato nel raggiungere gli obiettivi formativi attesi.

Per determinare il voto di laurea si terrà conto della media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari, media cui verrà aggiunto il punteggio attribuito dalla commissione d'esame (punteggio massimo attribuibile:

- 5 punti per tesi compilativa, 9 punti per tesi non compilativa);
- si aggiungerà 1 punto se la laurea è conseguita nel corso del VI° anno.

Per l'attribuzione della lode sono necessari:

- media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari > 102/110, lode in almeno 2 esami curriculari e accordo unanime della commissione.